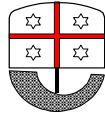




UNIONE  
EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI  
SAVONESI

## **GAL VALLI SAVONESI**

### **Regione Liguria - PSR 2014-2020**

#### **Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere della tipologia di Intervento:1.01.28 – Corso di Formazione**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” – Allegato 6;

vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, approvati dall'Assemblea del GAL Valli Savonesi in data 21/02/2017 e ss.mm.ii,

così come approvata con Nota prot.n. PG/2020/247291 del 03/08/2020 di Regione Liguria-Settore Politiche Agricole e della Pesca

visto il DM 20 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 17/04/2018 e ss.mm.ii

atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 1 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale e del Gal Valli Savonesi

ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 1.01.28 della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto denominato "Corso di formazione";

Visto in particolare l'aiuto sostenuto dalla sottomisura 1.01 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", notificato dalla Regione Liguria ai sensi del regolamento di esenzione n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e validato in data 28/11/2017 dalla Commissione stessa rubricato al n. SA.46302 (2016/XA): Aiuti per il trasferimento di conoscenze e azioni di informazione per il settore forestale e a favore delle PMI nelle zone rurali;

#### **il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:**

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 1.01.28 "Corso di Formazione";

di porre a bando la somma di € 49.000,00, secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it);

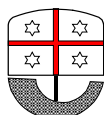
di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE  
EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI SAVONESI

## ALLEGATO 1

### GAL VALLI SAVONESI

#### Regione Liguria – PSR 2014/2020

#### Intervento 1.01.28 – Corso di Formazione

##### 1. Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere della tipologia di intervento n. 1.01.28 “Corso di Formazione”, della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi.

La tipologia di intervento 1.01.28 intende promuovere il trasferimento di conoscenze, delle innovazioni e informazioni, anche tramite la diffusione di buone pratiche, a favore degli imprenditori e degli addetti nei settori dell’agricoltura e dei gestori del territorio, delle PMI operanti nelle aree rurali e degli operatori economici operanti in Liguria (Focus Area 1 A) e risponde ai Fabbisogni F01, F02, F03 e F04.

##### 2. Tipologia bando

Bando a graduatoria.

##### 3. Validità temporale e disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 49.000,00.

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalle ore 00:00 del 21/06/2021 e fino alle ore 23:59 del 17/09/2021 tramite il portale SIAN. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche stabilite da autorità di gestione e GAL.

##### 4. Campo di applicazione

Il presente bando viene attivato a titolo di misura accompagnatoria relativa al Progetto Integrato Costi di Cooperazione locale agro- alimentare di cui alla tipologia intervento 16.4.27.

##### 5. Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno i **Prestatori di servizio di conoscenze e informazioni**, che hanno ottenuto il riconoscimento ai sensi della DGR 721 del 29/07/2016, e che risultano inseriti nella apposita sezione dell’elenco regionale, pubblicato sul portale regionale [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it) aderenti come partner al progetto integrato Costi di Cooperazione locale agro- alimentare di cui alla operazione 16.4.27, di cui sia stata ammessa domanda di sostegno.

Gli aiuti non possono essere concessi né liquidati ai Prestatori che non mantengano i requisiti per l'iscrizione all'apposita sezione dell'elenco regionale dei Prestatori di servizi ai sensi della citata DGR n. 721/2016. Pena la non ammissibilità, il Prestatore che intende accedere ai benefici previsti dal presente atto è tenuto a:

- documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale, conformemente a quanto stabilito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- indicare in domanda un indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti il presente Bando.

## **6. Destinatari finali**

In base alla tematica trattata possono partecipare alle attività soggetti aventi sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale, nella provincia di Savona:

- a) imprenditori agricoli, singoli e associati, iscritti al registro delle imprese, dotati di numero di partita IVA;
- b) altri operatori economici che siano PMI (microimprese, piccole imprese o medie imprese), di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, operanti in zone rurali (zone C e D, come definite al cap. 8.1 PSR Regione Liguria);
- c) amministratori e dipendenti di gestori del territorio, rappresentati da Comuni, Enti Parco ed enti gestori dei siti della Rete Natura 2000.

Per i soggetti di cui alle lett. a) e b) possono partecipare anche i lavoratori dipendenti ed i coadiuvanti familiari, iscritti all'INPS.

I partecipanti al corso (allievi) devono frequentare almeno il 75 % delle ore di lezione previste, ai fini dell'accesso alla verifica finale e del riconoscimento dell'attività formativa (rilascio dell'attestato).

Il mancato rispetto di tale parametro comporta l'impossibilità, per il Prestatore di servizi, di rendicontare la frequenza dell'allievo medesimo, e pertanto il costo massimo ammissibile del corso è calcolato sulla base del numero effettivo di allievi che hanno completato il corso con almeno il 75% delle ore di frequenza.

Per i corsi nei settori limitati alle PMI operanti in zone rurali, le imprese partecipanti non possono essere considerate destinatarie ai sensi della misura M01 del PSR qualora rientrino in una delle condizioni previste dalla DGR n. 605/2016 e ss.mm.ii., inerente l'ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato, e in particolare qualora siano:

- imprese in difficoltà come definite all'art. 2 punto 14 del Reg. UE n. 702/2014;
- imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non ancora rimborsati (clausola Deggendorf).

Le imprese agricole, quando partecipano ad attività formative destinate ad altri settori diversi da quelli agricolo (es. fattorie didattiche, agricoltura sociale), limitati alle PMI operanti nelle zone rurali C e D, devono rispettare i requisiti richiesti in qualità di PMI, elencati al comma precedente e, ai fini del calcolo del sostegno spettante al Prestatore di servizi, beneficiano delle pertinenti aliquote, previste al punto 10- Tipologie di agevolazioni

### **6.1 Pubblicità**

Prima della presentazione della domanda, al fine di raggiungere i potenziali destinatari della proposta formativa, Il Prestatore di Servizio dovrà darne adeguata Pubblicità, su sito internet e su almeno 2 mass media della provincia di Savona.

## **7. Requisiti del progetto formativo**

### **a) Tematiche finanziabili**

Gli interventi formativi e acquisizione di competenze devono riferirsi ai seguenti argomenti:

- rivolti al settore agricolo o ad altri settori:
  - Strategie di comunicazione della qualità e di commercializzazione dei prodotti del territorio: strategie di storytelling, utilizzo dei social e web;
  - Impiego del prodotto tipico nella ristorazione moderna: coinvolgimento della filiera della ristorazione, motivazione del cliente finale al consumo dei prodotti di stagione, sviluppo di menù “nutraceutici” in relazione alle caratteristiche dei prodotti del territorio. Prove di presentazione del prodotto;
  - Comunicare la qualità dei prodotti del territorio al momento del consumo:
    - Igiene e sicurezza degli alimenti: norme e prescrizioni sui prodotti freschi e semilavorati;
    - Etichettatura degli alimenti: informazioni obbligatorie, normativa di riferimento e informazioni accessorie strumentali alla valorizzazione del prodotto locale;
    - Etichetta nutrizionale: come applicarla sui prodotti del territorio;
  - Caratterizzazione sensoriale dei prodotti del territorio, a supporto del marketing e del branding: addestramento di panel, caratteristiche generali e specifiche degli alimenti da caratterizzare. Prove di analisi sensoriale e addestramento al riconoscimento degli aromi;
  - Marketing, branding e promozione integrata delle tipicità del territorio;
  - Sicurezza nei luoghi di lavoro e gestione dei laboratori di lavorazione;
  - Come prevenire la “mungitura della reputazione”: Food Fraud e Food Defence;
  - Gestione e valorizzazione delle risorse naturali, dell’ambiente e del paesaggio rurale anche ai fini di attrattività del territorio;
  - Percorsi formativi per addetti del settore dell’outdoor (per esempio: accoglienza al turista sportivo, lingue straniere, informazione sul territorio e sulle tradizioni agro-silvo-pastorali, ....);
- rivolti al settore agricolo:
  - tecniche di propagazione, coltivazione, nutrizione e difesa di specie vegetali;
  - Biodiversità: strategie e tecniche di raccolta e propagazione delle emergenze della biodiversità dell’area GAL, utilizzate per le produzioni agroalimentari ed estrattive;
  - gestione del luppolo: difesa fitosanitaria, irrigazione, nutrizione, potatura e meccanizzazione della raccolta;
  - raccolta, lavorazione e condizionamento del luppolo ad usi birrari;
  - lavorazione e gestione della maltatura degli orzi prodotti nei territori del Gal: interazione con l’ambiente, il suolo e con la tipologia di prodotto finito (birra) da realizzare;
  - gestione del lavandeto: difesa fitosanitaria, irrigazione, nutrizione, potatura e meccanizzazione della raccolta;
  - raccolta, lavorazione e condizionamento della lavanda ad usi alimentari e non alimentari;
  - approcci e strumenti per la gestione dei castagneti da frutto;

- approcci e strumenti per il risanamento e la gestione dei vigneti, degli oliveti e dei frutteti, in particolare, ma non esclusivo di quelli di specie minori o molto minori (ad esempio: mela “Carla”, pera “Buccun”, chinotto “di Savona”; albicocca “di Valleggia”);
- Strategie di agricoltura sostenibile e strumenti di condizionalità applicati alle produzioni promosse dal GAL;
- Valorizzazione, qualificazione e certificazione della qualità delle produzioni agroalimentari locali. Messa a punto di schemi di certificazione regolamentati e non regolamentati dedicati alle produzioni dell’area GAL (es. IGP, GlobalG.A.P.; S.Q.N.P.I.);
- Meccanizzazione dei processi produttivi di vigneti, oliveti, luppoleti e officinali: scelta delle macchine e loro utilizzo in sicurezza; abilitazione all’utilizzo dei mezzi agricoli- trattore agricolo a ruote;
- Salute delle piante: strategie di difesa fitosanitaria integrata e biologica e loro adattamento alle produzioni orticole, frutticole e officinali in area GAL;
- Gestione delle risorse naturali, dell’ambiente e del paesaggio rurale e sua interazione con le produzioni agricole dell’area Gal.

Corsi su argomenti diversi da quelli elencati, potranno essere finanziati solo, se del caso, previa valutazione da parte di apposita Commissione istituita dal Gal, per la verifica della conformità agli obiettivi del presente Bando e della SSL del Gal Valli Savonesi.

Per il settore dell’olio d’oliva non sono ammessi destinatari di azioni finanziabili nell’ambito dell’OCM, come definito al Capitolo 14.1 del PSR: quindi sono esclusi gli olivicoltori appartenenti ad Organizzazioni di produttori, che hanno già previsto nel loro Programma operativo, approvato dall’Autorità competente, attività formative inerenti nuove tecniche colturali.

### ***b) Tipologie delle azioni formative***

Sono ammissibili le seguenti tipologie di azioni formative:

- attività didattica in aula o in campo;
- corsi a distanza (e-learning/apprendimento on-line), mediante l’utilizzo di una piattaforma informatica certificata che garantisca:
  - il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate;
  - la verifica della presenza dell’allievo, del tutor e dei docenti;
  - il coinvolgimento interattivo dei partecipanti con il docente o tutor;
  - la tracciabilità dei tempi di collegamento (date e ore di accesso alla piattaforma);
  - l’accesso ai soggetti responsabili del controllo.

Il corso in modalità e-learning:

- può essere svolto completamente in modalità e-learning, compresa la verifica finale con test informatizzato;
- può prevedere uno o più incontri d’aula per la presentazione dell’attività, della metodologia e degli adempimenti/obblighi ed eventualmente l’incontro finale d’aula per la verifica finale, ad eccezione del caso in cui sia previsto a tal scopo un test informatizzato on line;
- non può essere limitato alla fruizione di materiali didattici via internet, all’uso della mail tra docente e studente o di un forum on-line dedicato ad un determinato argomento.

Può essere prevista al massimo una visita guidata, anche fuori regione.

Non è ammissibile l'attivazione di corsi e tirocini che rientrano nei programmi o cicli normativi dell'insegnamento secondario o superiore.

### **c) Durata**

Il corso:

- può avere una durata minima di **10 ore** e massima di **100 ore**;
- deve svolgersi in un arco temporale di **180 giorni**: le date di inizio (prima lezione) e di conclusione (realizzazione dell'esame finale) del corso, indicate nel programma allegato alla domanda di sostegno (modello n. 2).

Eventuale proroga della durata del corso, di durata non superiore a 60 giorni, potrà essere autorizzata dietro presentazione di richiesta motivata.

### **d) Orari delle lezioni**

- Le singole lezioni devono svolgersi in giorni feriali, escluso il sabato (ammesso per le sole visite guidate), e possono avere una durata giornaliera compresa tra le 3 e 8 ore;
- Nel caso di lezioni di durata superiore alle 4 ore deve essere adottato l'orario spezzato con un intervallo minimo di 30 minuti. Le lezioni devono essere tenute nella fascia oraria compresa tra le ore 9:00 e ore 20:00. In caso di attivazione/utilizzo di strumenti e/o tecnologie (es. video registrazione delle lezioni, collegamento in streaming) idonei a garantire il monitoraggio e il controllo delle attività, tale fascia oraria può essere estesa fino alle ore 22:00.

### **e) Numero partecipanti e registrazione delle presenze**

Ciascuna iniziativa deve assicurare la partecipazione di minimo 8 destinatari, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui alla DGR 143/2019.

Per la registrazione dei partecipanti e del personale tecnico coinvolto in ciascuna iniziativa, deve essere compilato apposito "Foglio firma", con l'indicazione della tipologia di attività svolta, del luogo, della data e dell'orario di svolgimento della stessa. Per i corsi in modalità e-learning deve essere garantita obbligatoriamente la tracciatura informatica del collegamento e della presenza dei partecipanti durante la lezione (report login di sistema, tutor per verifica delle presenze durante il corso che dovrà compilare il registro come da Allegato 4).

A conclusione del corso deve essere comunque assicurata la partecipazione di minimo 8 destinatari, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui all'allegato B del DGR n. 143 del 22/02/2019.

### **f) Sedi di svolgimento**

L'attività formativa deve essere realizzata nel territorio provinciale di Savona.

Per le sedi di svolgimento del progetto nonché per le attrezzature utilizzate, il Prestatore deve rispettare le vigenti norme in tema di antinfortunistica (es. dispositivi di protezione individuale, se necessari), di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione degli incendi.

E' in capo al Prestatore la responsabilità in caso di mancato rispetto delle suddette normative.

La Regione ed il GAL Valli Savonesi, non sono in alcun caso responsabili per eventuali danni e oneri che a qualunque tipo possano derivare a persona e cose dallo svolgimento delle attività previste dal corso.

### **e) Personale tecnico**



I prestatori devono disporre di uno staff tecnico qualificato e regolarmente formato. Per ciascun corso devono essere individuate le seguenti figure tecniche:

- il responsabile del corso: è la figura, che svolge il ruolo di coordinamento tecnico - operativo del corso;
- il tutor: garantisce il supporto operativo ai docenti e ai partecipanti; ha la responsabilità di assicurare la registrazione delle presenze/assenze e la compilazione dei questionari di cui al paragrafo 17 "Monitoraggio e controllo" da parte dei partecipanti al corso;
- i docenti: qualifica e competenze dei docenti sono requisiti obbligatori.

Il responsabile del corso e il tutor devono essere individuati nell'ambito dello staff tecnico del Prestatore.

I curricula del personale tecnico devono evidenziare le qualifiche e competenze nel settore/tematiche oggetto del corso.

L'attività di ciascun tecnico incaricato, come previsto dalla DGR 1115/2016, dovrà essere documentata mediante registrazione (es. time-sheet nominativo).

### ***f) Verifica finale***

A conclusione delle attività previste, per i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% delle ore di lezione, deve essere effettuata obbligatoriamente, una verifica finale attraverso il superamento di una prova con il rilascio, a seconda della tipologia di corso, di un attestato di profitto o di idoneità o di qualifica professionale.

Le modalità della verifica finale per valutare i risultati conseguiti da ciascun partecipante (prova teorica e/o pratica, test con questionario cartaceo o informatizzato, con correzione differita o immediata, ricorso ad apposita commissione di valutazione, etc.) devono essere indicate nella scheda tecnica descrittiva del corso.

## **8. Spese ammissibili**

L'ammissibilità e la decorrenza delle spese ammissibili sono definite ai sensi della DGR n. 1115 del 1/12/2016. La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno PSR.

Ai sensi e per gli effetti del presente Bando le spese ammissibili sono calcolate con il metodo dell'"unità di costo standard" (UCS), di cui al punto 1, par. b) dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013.

Le UCS sono determinate come segue:

- **17,50 euro ora-corso/allievo** per corsi di durata inferiore o uguali a 40 ore;
- **14,40 euro ora-corso/allievo** per corsi di durata superiore a 40 ore.

Nel calcolo delle UCS rientrano i seguenti costi diretti e indiretti:

- spese di personale e servizi esterni, compreso la progettazione e il coordinamento e le spese di trasferta;
- spese per materiale consumabile, didattico ed informativo;
- spese di formazione (compreso e-learning), quali il canone affitto locali, il noleggio o la quota parte dell'ammortamento di strutture ed impianti per la durata del corso, incluse le licenze di software o gli applicativi didattici nonché speciali attrezzature e equipaggiamenti necessari a fini didattici;

- spese per il noleggio o quota ammortamento di attrezzature (es. motosega, segnaletica di cantiere, dispositivi sicurezza, mezzi trasporto attrezzature), finalizzate ad allestire in sicurezza i cantieri di lavoro nei quali vengono realizzate le parti pratiche della formazione nonché ad eseguite le diverse operazioni oggetto di insegnamento negli specifici moduli formativi (ad esempio abbattimento, sramatura, depezzatura, movimentazione ed esbosco delle piante);
- spese di pubblicizzazione
- spese generali e di assicurazione per responsabilità verso terzi.

Sono ammissibili anche i costi relativi a:

- visite guidate (es. noleggio pullman) escluso il costo del personale, che rientra nel calcolo dell'UCS;
- speciali attrezzature ed equipaggiamenti, necessari e specifici per la didattica (noleggio o quota di ammortamento);

I suddetti costi non rientrano nel calcolo UCS e quindi devono essere:

- conformi agli obiettivi e finalità del progetto e direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
- quantificati dettagliatamente e distinti per categoria sia a preventivo che a consuntivo.

**Non sono ammesse**, in ogni caso, le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto e il noleggio di computer fissi o portatili;
- spese di ordinaria gestione e funzionamento dei prestatori, non pertinenti rispetto al corso;
- spesa di trasferta (viaggio) dei partecipanti, salvo l'eccezione prevista per le visite guidate per i corsi di cui alla sopracitata lett. b);
- spese di coffee break o buffet in occasione delle attività formative (comprese le visite guidate);
- costi connessi con il contratto di affitto (oneri)
- l' IVA

## 9. Criteri di selezione

La selezione dei progetti di investimento ammessi avviene utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Caratteristiche del beneficiario e del progetto	31
Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della SSL	15
Qualità del progetto	54
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Criterio di selezione

**PRINCIPIO DI SELEZIONE: Caratteristiche del beneficiario e del progetto: massimo 31 punti**

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile

Competenza e organizzazione dello Staff tecnico e docente presentata attraverso curricula allegati alla progettualità	Valutazione effettuata a partire dai CV dello staff (1)	max 31 punti	31 punti
---	---	--------------	----------

(1):

- attività formativa tenuta prevalentemente (oltre il 50% delle ore di formazione) da docenti con documentata precedente esperienza di docenza nella materia\*: punti 31
- attività formativa tenuta in misura non prevalente da docenti con documentata precedente esperienza di docenza nella materia\*: punti 20
- attività formativa tenuta da docenti senza documentata precedente esperienza di docenza nella materia: punti 0

\* docenti con documentata precedente esperienza di docenza nella materia= docenti di almeno altri 3 corsi nella materia

**PRINCIPIO DI SELEZIONE: Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della Strategia di Sviluppo Locale: massimo 15 punti**

Critério di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto è in linea con l'obiettivo generale della SSL di costruire un sistema rurale integrato e sostenibile ed in particolare potrà contribuire:	all'innovazione nella commercializzazione dei prodotti (1)	5 punti	15 punti
	Alla qualificazione e diversificazione delle produzioni e delle attività (2)	5 punti	
	Alla qualificazione delle risorse umane del territorio in relazione all'accoglienza, alla conoscenza e promozione del territorio, alla valorizzazione del territorio	5 punti	

(1) l'attività formativa affronta argomenti a supporto di innovazione (nuovi servizi e/o nuovi prodotti e/o processi innovativi) rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento

(2) l'attività formativa affronta argomenti a supporto della creazione di un nuovo prodotto/offerta rispetto alla gamma dei prodotti/offerte dalle imprese locali e/o di qualificazione delle produzioni attraverso accordi di filiera/rete

(3) tra i destinatari dell'attività formativa ci sono almeno 2 soggetti operanti nel settore turistico-ricettivo

**PRINCIPIO DI SELEZIONE: Qualità del progetto: massimo 54 punti**

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Specifiche</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Progetto relativo ad interventi formativi, individuali o collettivi, e acquisizione di competenze per l'organizzazione delle filiere, marketing, commercializzazione e certificazioni (d'origine e facoltative), sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali e benessere animale e biodiversità	Sì	18 punti	54 punti
	No	0 punti	
Progetto relativo ad interventi formativi, individuali o collettivi, e acquisizione di competenze per l'adozione di strumenti di gestione economico-finanziaria ed organizzativa	Sì	18 punti	
	No	10 punti	
Progetto relativo ad interventi formativi, individuali o collettivi, e acquisizione di competenze per il trasferimento di innovazione di tecnologie e sistemi di coltivazione, di allevamento, compresa la prevenzione e la lotta fitosanitaria, la post raccolta, la conservazione, la trasformazione dei prodotti e la gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente, del paesaggio rurale e delle aree forestali	Sì	18 punti	
	No	0 punti	

Per la valutazione dei criteri di selezione potrà, se del caso, essere istituita una apposita commissione di valutazione

Punteggio totale massimo: 100 punti. Non saranno considerate ammissibili domande con un punteggio verificato inferiore a 20 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda di sostegno.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità alle domande con minor importo richiesto ad agevolazione.

## 10. Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

### - Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono pena la non ammissibilità degli stessi.

Il beneficiario che intende compilare una Domanda di sostegno dovrà preventivamente accedere all'applicazione *Gestione preventivi per domanda di sostegno* sul portale Sian e procedere come segue:

- a) Selezionare il Gal e il Bando
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta preventivo a ciascun dei fornitori indicati

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- Scheda tecnico- finanziaria (modello n. 1 allegato)
- Curricula del personale tecnico, con specifico riferimento a titolo di studio, alle competenze, esperienze formative e professionali e qualifica per le tematiche oggetto del corso (massimo tre pagine per curriculum).
- Programma (modello n. 2 allegato)
- Almeno tre preventivi ai sensi della DGR n. 1115/2016 per ciascuna delle spese non coperte da UCS e il prospetto di raffronto tra preventivi di spesa (modello n. 3 in allegato)
- Copia Accordo sottoscritto o dichiarazione di Accordo presentata a valere del Bando per la tipologia intervento 16.4.27
- La Check list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno", secondo il modello liberamente scaricabile dal portale regionale Agriligurianet (da compilare esclusivamente a cura degli Enti pubblici e altri soggetti di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici")

### Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno

Le domande di sostegno pervenute sono istruite ai sensi della L.R. n. 56/2009. I termini del procedimento decorrono dal giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno.

Il responsabile del procedimento incaricato provvede alla verifica di:

- ricevibilità della domanda;
- rispetto dei termini per la presentazione della domanda di sostegno;
- coerenza della proposta formativa con le tematiche/ argomenti finanziabili (nel caso di corsi con argomenti non rientranti in quelli al punto 7. a) del presente Bando, il responsabile del procedimento potrà chiedere, se del caso, valutazione ad apposita Commissione istituita dal Gal)
- presenza dei documenti di cui al paragrafo precedente;
- verifica della congruità delle eventuali voci di spesa ammesse, non incluse nel calcolo dell'UCS e quantificazione della spesa ammissibile;

- attribuzione del punteggio di merito sulla base dei criteri di selezione

Tutte le domande di sostegno saranno inserite in un'unica graduatoria formata sulla base dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione. Ai fini della graduatoria non rileva la data di presentazione della domanda di sostegno.

Il responsabile del procedimento comunica la graduatoria al Gal Valli Savonesi per la sua approvazione.

### **Tipologia di agevolazione**

Il sostegno, non cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative, è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto pari a:

- per i corsi destinati al settore agricolo: 100 % del costo ammissibile;
- per i corsi destinati ad altri settori e limitati alle PMI aventi sede nelle zone rurali (zone C e D):
  - 60 % dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese;
  - 70 % dei costi ammissibili nel caso delle microimprese e delle piccole imprese.

### **Domande di pagamento**

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e quindi dotata di atto di ammissione al sostegno.

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata entro il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del corso, come definita nella domanda di sostegno o a seguito di proroga autorizzata, pena la decadenza della domanda di sostegno (il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione).

Le domande di pagamento devono essere corredate della seguente documentazione:

- Relazione (scheda tecnico - finanziario consuntiva) con la descrizione dettagliata delle attività effettuate e degli obiettivi raggiunti;
- Documenti consuntivi inerenti il corso (materiale didattico, etc.);
- Registro delle presenze e delle attività;
- Lettere di incarico per personale dipendente e convenzioni o contratti per incarichi esterni
- Copia degli attestati di profitto o di idoneità o di qualifica professionale;
- Documentazione attestante la registrazione delle attività del personale tecnico (es. time sheet relativo al corso, scheda impegno orario per il personale del Prestatore, coinvolto anche su ulteriori attività oltre al corso);
- Questionario di valutazione riepilogativo di cui al par. 17, secondo le modalità stabilite dalla Regione;
- Giustificativi di spesa (fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente) ai sensi della DGR n. 1115/2016, unitamente ai preventivi per le eventuali voci di spesa per le quali la stessa DGR prevede la presentazione con la domanda di pagamento. Per le spese effettuate successivamente all'atto di concessione, le fatture dovranno riportare la dicitura: la dicitura "PSL Gal Valli Savonesi tipologia di intervento n. 1.1.28 CUP n. \_\_\_\_\_";
- Prova del pagamento di fatture o di altri titoli di spesa ai sensi della DGR n. 1115/2016;
- Gli Enti Pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare la check list relativa alle

procedure seguite in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo il modello liberamente scaricabile dal portale Agriligurianet per le domande di pagamento.

## 11. Varianti

Sono considerate **varianti** i cambiamenti degli elementi e dei parametri tecnici e/o finanziari del corso originario approvato.

**Non sono ammissibili** varianti che determinano:

- Diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- Perdita dei requisiti di ammissibilità del Prestatore;
- Modifiche dell'attività formativa originaria in termini di obiettivi e di risultati attesi;
- Modifiche degli argomenti trattati previsti e approvati;
- Aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

Tali tipologie di varianti comportano la **decadenza/revoca della domanda di sostegno**.

Costituiscono **varianti ammissibili**:

- a) Adeguamento del cronoprogramma e del calendario;
- b) Sostituzione del personale coinvolto (solo se di pari professionalità e competenza e, qualora trattasi di personale dello staff del Prestatore, se comunicato preventivamente alla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016);
- c) sostituzione dei partecipanti o riduzione del numero di partecipanti;
- d) riduzione e/o variazione della composizione delle spese non coperte da UCS, a causa della mancata realizzazione della spesa (parziale o totale).

Non può essere richiesta più di una variante di natura finanziaria per domanda di sostegno per le spese non coperte da UCS.

Il Prestatore deve preventivamente presentare al competente soggetto istruttore la richiesta di autorizzazione alla variante, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui al successivo punto 14 in sede di domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere inviata prima della effettuazione della variante, salvo motivi di forza maggiore.

In assenza di riscontro da parte del competente soggetto istruttore si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, sempre che rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra esplicitate.

Per variazioni relative al personale docente, conseguenti ad eventi imprevisti ed eccezionali, il Prestatore deve tempestivamente comunicare la variazione al soggetto istruttore, in ogni caso entro l'inizio della lezione e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.

L'eventuale richiesta di variante deve indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che di determina a seguito della variante.

Non costituisce variante e quindi non è soggetta a comunicazione ed autorizzazione regionale preventiva la riduzione dell'importo dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa non coperte da UCS ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa.

## 12. Monitoraggio e controllo

È fatto obbligo, pena la decadenza, al beneficiario di fornire alla Regione, su richiesta, ogni dato, atto e documento concernente il corso oggetto di finanziamento, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020.

Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a consentire, pena la decadenza, l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.

Al fine di valutare la qualità e l'efficacia del progetto, i Prestatori hanno l'impegno di far compilare ai partecipanti un questionario nonché compilare e inviare a loro volta il questionario riepilogativo contestualmente alla domanda di pagamento del saldo, secondo modalità definite dalla Regione. Il mancato rispetto del suddetto impegno comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni di cui alla DGR 143/2019

La Regione si riserva di effettuare a campione:

- sopralluoghi senza preavviso ed interviste, durante e successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali;
- monitoraggio delle spese effettivamente sostenute dai Prestatori, ai fini dell'eventuale revisione delle UCS, adottate per l'azione a) attività formativa della sottomisura M.01.01 del PSR.

### **13. Informazioni sul sostegno da parte del FEASR**

Il Prestatore è tenuto a evidenziare nell'ambito di tutte le attività dimostrative lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR e ad esporre idonea cartellonistica, nell'area dove viene realizzata l'attività, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.

Le caratteristiche ed i contenuti di tutta la documentazione ed il materiale divulgativo e pubblicitario inerente l'attività sono definite con DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR - Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020".

### **14. Violazione degli impegni e conseguenti riduzioni, esclusione, decadenza**

Fermo restando l'eventuale sanzione amministrativa prevista dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel caso di violazione degli impegni previsti dal presente bando, dalla sottomisura M01.01 e dal PSR, sarà applicato quanto disposto dalla DGR 143/2019.

La domanda d'aiuto presentata a valere del presente bando, decade qualora il beneficiario sia responsabile della decadenza della domanda a valere dell'Operazione 16.4.27 e qualora il beneficiario rescinda dal Partenariato del Gruppo di Cooperazione e dall'Accordo prima della sua scadenza (salvo gravi e giustificati motivi).

### **15. Forza maggiore**

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2017). La comunicazione e/o



relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

### **15. Condizioni di tutela della privacy**

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101”Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

### **16. Norma residuale**

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 33 del 27/10/2015.

Per i corsi in materia di altri settori limitati alle PMI in quanto assoggettati alla normativa unionale sugli aiuti di stato (regime di aiuto, identificato con la sigla SA.46302 -2016/XA) si applicano le disposizioni di cui al documento “Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”, approvato con DGR n. 605 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.